

**DETERMINA EX ART. 32 D.LGS. 50/2016**

<b>OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE</b>	Accesso banca dati ICE CDS Sector curves
<b>CODICE IDENTIFICATIVO</b>	RdA Consip n° 50926
<b>BENEFICIARIO</b>	MEF - Dipartimento del Tesoro
<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA PRESCELTA</b>	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (ex art. 63 d.lgs. 50/2016, comma 2, lettera b.2)
<b>IMPORTO MASSIMO STIMATO</b>	USD 117,500.00 (importo massimo subordinato al tasso di cambio dollaro/euro di circa € 107.000,00)
<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>	24 mesi
<b>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</b>	Assenza motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 d.lgs. 50/2016"
<b>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</b>	Non applicabile
<b>SUDDIVISIONE IN LOTTI</b>	Non applicabile
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>Sogei, nell'ambito della sua attività di sviluppo di modelli previsionali, ha necessità di utilizzare per il Dipartimento del Tesoro la banca dati dei Credit Default Swap (CDS) settoriali ai fini dello sviluppo della modellistica di rischio di credito per il Progetto Garanzie.</p> <p>Il Progetto Garanzie ha il fine di potenziare i processi e gli strumenti a disposizione del DT per il governo e la gestione delle garanzie concesse dallo Stato, attraverso lo sviluppo di un sistema informativo ad hoc.</p> <p>Nell'ambito del progetto, vengono implementati modelli deterministici e stocastici di stima del rischio, con l'obiettivo finale di calcolare e valutare il potenziale rischio (e le relative perdite) assunto dallo Stato nell'ambito della concessione delle suddette garanzie.</p> <p>Diversi modelli di rischio sono stati sviluppati all'interno dei vari filoni progettuali, i quali seguono i relativi fondi attraverso i quali lo Stato concede garanzie, tra cui il fondo Export per il sostegno all'internazionalizzazione e il fondo GACS (Garanzia sulla Cartolarizzazione delle Sofferenze).</p> <p>I suddetti modelli per la stima delle perdite attese sui vari fondi, e quindi per la valutazione attuariale degli impatti potenziali delle esposizioni finanziarie sui saldi di finanza pubblica, si basano sui dati aggiornati di mercato della rischiosità dei beneficiari dei prestiti. In questo ambito, i dati di mercato relativi alle curve settoriali dei CDS rappresentano un input primario e di fondamentale importanza per una stima accurata dei potenziali default dei prestiti in portafoglio.</p> <p>La proposta nasce dall'esigenza manifestata dalla Direzione VI del DT, che ha la responsabilità tecnica delle attività di intervento finanziario nell'economia, di sviluppare, nell'ambito del progetto di gestione delle garanzie di Stato, i modelli attuariali di analisi e stima del rischio alle posizioni relative ai fondi legati all'export e all'internazionalizzazione.</p> <p>A questo proposito, la banca dati di ICE è la più aderente alle esigenze del progetto e della modellistica di rischio, in quanto ICE è l'unico data provider che produce curve settoriali su aziende italiane, a differenza dei competitor che forniscono solo dati a livello europeo.</p>

	<p>In questo senso, le curve dei CDS Italy possono essere inoltre utilizzate anche per il calcolo della perdita attesa su altri fondi di garanzia i cui beneficiari siano aziende italiane.</p> <p>Al fine di eseguire le proprie attività sopra riportate, Sogei ha individuato, mediante l'analisi di mercato di seguito descritta, la banca dati ICE, che possiede tutte le caratteristiche necessarie a soddisfare le esigenze sopra delineate.</p> <p>L'analisi di mercato ha riguardato la disponibilità e l'offerta di dati equivalenti sulle curve dei CDS disaggregate per paese e settore di attività economica distribuite da provider alternativi. Nessuno dei tre provider contattati produce curve e quotazioni specifiche riferite al rischio di credito delle imprese italiane, ma la disponibilità si ferma al massimo al livello europeo. I provider alternativi, inoltre, non forniscono dati con un livello di disaggregazione settoriale adeguato (13 settori) per le analisi del rischio condotte dal Dipartimento del Tesoro. Infine, nessuno dei provider alternativi considerati offre una disaggregazione coerente con la combinazione rating-regione-settore fornita da ICE, che invece viene considerata dagli utenti finali quella più adeguata a rappresentare il contesto di riferimento sottostante alle esposizioni potenziali dello Stato al rischio di default delle imprese italiane.</p> <p>Nello specifico le motivazioni che inducono Sogei a ritenere il prodotto infungibile sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ICE è l'unico data provider che produce curve settoriali su aziende italiane, a differenza dei competitor che forniscono solo dati a livello europeo;</li> <li>2. ICE è in grado di fornire un livello di dettaglio granulare più elevato rispetto ai competitor, offrendo curve di CDS settore/rating con un livello di dettaglio maggiore e non solo a livello regionale (dove per regione si intende ad es. una porzione di continente europeo), ma anche a livello di singolo paese.</li> <li>3. ICE, attraverso una trasparente metodologia di pricing, fornisce in modo univoco per tutte le curve di settore/rating gli input sottostanti consentendo agli utenti di verificare la bontà del pricing e la sua replicabilità attraverso le specificazioni statistiche adottate.</li> </ol> <p>Le suddette motivazioni sono confermate dall'indagine di mercato esperita tramite confronto con l'offerta di dati e curve alternative prodotte dai principali info provider competitor, che ha consentito l'acquisizione di tutte le informazioni disponibili che consentano l'accertamento dell'infungibilità della banca dati in oggetto. Ne deriva che si possano individuare prodotti alternativi, i quali tuttavia non possiedono i requisiti per Sogei indispensabili per le finalità perseguite in quanto non disponibili con un livello di dettaglio adeguato e su scala nazionale.</p> <p>Sogei ritiene, per quanto sopra, che la banca dati dei CDS settoriali dal data provider ICE è, pertanto, infungibile per l'Amministrazione beneficiaria, in quanto non esistono soluzioni alternative ragionevoli nel periodo di interesse.</p> <p>Sogei si impegna ad effettuare un monitoraggio costante di quanto disponibile sul mercato ed è pronta a valutare tempestivamente tutte le soluzioni alternative che si dovessero rendere disponibili. La durata dell'acquisizione è stata stabilita in relazione all'esigenza sopra descritta, all'indagine di mercato effettuata e all'impegno assunto.</p> <p>In particolar modo, dove applicabile, Sogei tenderà a prediligere soluzioni standard e non proprietarie che, in quanto tali, potrebbero teoricamente consentire il superamento del fenomeno di lock-in.</p>	
<b>NOMINATIVO DELL'OPERATORE ECONOMICO</b>	ICE Data Derivatives UK Limited	
<b>ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO</b>	Condizioni contratto non standard Sogei	
<b>DEROGHE AL BANDO TIPO</b>	Non applicabile	
<b>RESPONSABILE PROCEDIMENTO</b>	<p>Il Responsabile del procedimento è Floriana Milisenda, ferma restando l'applicazione dell'art. 31, comma 10, del d.lgs. 50/2016.</p> <p>Il Responsabile individuato ai sensi del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, ai fini di quanto previsto nella legge medesima è il Responsabile Divisione Sourcing Operation, che nel rispetto delle deleghe a questi attualmente conferite, valida ed approva le diverse fasi procedurali</p>	
<b>FIRMA DEL RESPONSABILE APPROVAZIONE DETERMINA E DATA</b>	Ing. Mario Laurenti (Responsabile Divisione Sourcing Operation)	Vale la data della firma digitale del documento

**Per gli acquisti effettuati per altre Amministrazioni/Società nella determina di cui sopra sono recepite le esigenze dalle stesse manifestate**